

## 14.1 Amt für Kultur

Das Amt für Kultur förderte auch im Jahre 1999 die Entfaltung kultureller Tätigkeiten auf Landes-, Bezirks- und teilweise auch auf Gemeindeebene, welchen in bezug auf das Kulturprofil Südtirols eine große Bedeutung zukommt. Die Bandbreite der Förderung reichte von der Volkskultur mit ihren vielschichtigen Ausdrucksformen bis hin zur elitären Akzentuierung gegenwartsgeprägten Kunstverständnisses. In diesem Rahmen fanden das Musik- und Chorwesen in allen seinen Sparten, die Welt des Theaters vom bäuerlichen Schwank bis zum urbanen Identifikationsraster, der Heimatpflegegedanke, die Bildende Kunst, die Literatur, die Ausdrucksformen des Tanzes und das zeitgemäße Ausstellungswesen die ihnen gebührende Berücksichtigung.

Parallel zur Förderung dieses weiten Tätigkeitsfeldes wurden auf der Grundlage derselben gesetzlichen Bestimmung Beiträge zur **Verwirklichung kultureller Infrastrukturen** ausgeschüttet. Diese Beiträge betrafen:

- die Errichtung und Einrichtung von Probelokalen für kulturelle Vereinigungen;
- die Errichtung von Kultur- und Mehrzwecksälen;
- den Bau, die Adaptierung und technische Ausstattung von Bühnenanlagen;
- die Restaurierung und den Neubau von hochwertigen Orgelinstrumenten für Konzertzwecke.

Was die Errichtung und Einrichtung von Kultursälen und Bühnenanlagen angeht, verdienen jene in Sterzing und Brixen (ersterer ist im Prinzip fertig, die Verwirklichung des letzteren tritt im Jahr 2000 in die entscheidende Phase) besondere Erwähnung.

### Ausgeschüttete Beträge

Zur Förderung kultureller Tätigkeiten wurde zugunsten der deutschen und ladinischen Volksgruppe im Jahr 1999 eine Gesamtsumme von 11.250 Mio. Lire ausgeschüttet, zur Realsierung von kulturellen Strukturen eine Gesamtsumme von 12.350 Mio. Lire.

Auf der Grundlage des Landesgesetzes vom 10. November 1976, Nr. 45, wurden auch im Jahr 1999 wiederum beachtliche Geldmittel (1,654

## 14.1 Ufficiocultura

L'Ufficio cultura anche nell'anno 1999 ha promosso lo sviluppo di attività culturali a livello provinciale, comprensoriale e talvolta anche comunale; si tratta di iniziative che rivestono grande importanza proprio in considerazione del profilo culturale della nostra provincia. La gamma degli interventi ha spaziato dalla cultura popolare, con le sue molteplici forme d'espressione, fino all'accentuazione di forme artistiche più elitarie ed improntate al presente. È stato dato il debito spazio agli svariati generi musicali ed ai gruppi corali, al mondo del teatro, da quello dialettale a quello più moderno e di carattere urbano, alla conoscenza di usi e costumi della terra d'origine, alle arti figurative, alla letteratura, come pure alla danza e alle moderne rassegne espositive.

Parallelamente a questo ampio spettro di attività di promozione culturale, sempre in osservanza delle disposizioni legislative sopracitate sono stati operati trasferimenti di contributi per la **realizzazione di infrastrutture culturali**, in particolare per:

- la costruzione e l'arredamento di locali per le prove delle associazioni culturali;
- la realizzazione di sale culturali e polifunzionali;
- la costruzione, l'adeguamento e la dotazione tecnica di impianti di scena;
- il restauro o la costruzione di organi da concerto di grande pregio.

Riguardo alla realizzazione e all'arredamento di sale culturali ed impianti di scena si rammentano in particolare i lavori attualmente in corso a Vipiteno (in pratica già realizzata) e Bressanone (che saranno iniziati nel corso dell'anno corrente).

### Spesa complessiva

Nel 1999 la promozione di attività culturali ha comportato una spesa complessiva pari a 11.250 milioni di lire in favore dei gruppi linguistici tedesco e ladino; per la realizzazione di strutture culturali è stata impiegata una somma di 12.350 milioni di lire.

In base alla legge provinciale 10 novembre 1976, n. 45, anche nel 1999 una cifra considerevole (1,654 miliardi di lire) è stata impiegata per

Mrd. Lire) für Tagungen, wissenschaftliche Konferenzen und spezifische Lehrerfortbildungen ausgeschüttet. Durch die Bereitstellung von beachtlichen Mitteln für die Drucklegung von Publikationen (2,396 Mrd. Lire), welchen im weitesten Sinne des Wortes ein tirolischer Charakter anhaftet, konnte die Buchpreisgestaltung auch im Jahr 1999 so gehandhabt werden, dass besonders interessante Titel zu angemessenen Preisen auf den Markt gelangten.

### Museumswesen

Das heimische Museumswesen erfuhr im Jahr 1999 einen weiteren Aufschwung. Die Konzepte für das nach neuesten museumsdidaktischen Gesichtspunkten geplante Landesmuseum für Kultur und Landesgeschichte und für Tourismus konnten entscheidend weitergebracht und einer praktischen Verwirklichung näher gebracht werden. Das **Südtiroler Archäologiemuseum** konnte dank der Weltattraktion Ötzi seinen Stellenwert als besondere high-light-Einrichtung in der heimischen Museumslandschaft mit beneidenswertem Erfolg festigen und in bezug auf eine den gewachsenen Notwendigkeiten angemessene und angepasste Museums-Marketing-Strategie konnten große Schritte nach vorne gemacht werden.

Im Nachklang zur großen **Michael-Pacher-Ausstellung** im Jahre 1998 konnte im Jahre 1999 der Band über das wissenschaftliche Symposium zu diesem Meister (stattgefunden im September 1998 in Bruneck) aufgelegt und zusammen mit dem eigentlichen Ausstellungskatalog in einem künstlerisch aufwendig gestalteten gemeinsamen Schuber der interessierten Öffentlichkeit vorgelegt werden.

Im übrigen aber lag der diesbezügliche Schwerpunkt im Jahre 1999 in der Vorbereitung der gesamttirolischen **Landesausstellung 2000**, deren Südtiroler Teil von Mitte Mai bis Ende Oktober 2000 in der Hofburg in Brixen stattfinden wird. Der Einsatz der damit befassten Gremien und Personen war sowohl in bezug auf den südtirolischen Standort als auch auf die alle drei Standorte betreffenden gemeinsamen Charakteristika enorm.

Auch wurden im Jahre 1999 im Ausmaß von 250.000.000.- Lire **Kunstwerke** erworben, wobei der Hauptschwerpunkt auf den Ankauf von Werken renommierter Künstler der modernen

l'organizzazione di convegni, conferenze scientifiche ed iniziative specifiche per l'aggiornamento degli insegnanti. Per l'edizione di libri a carattere tirolese nel senso più ampio del termine è stata stanziata una somma ragguardevole (2,396 miliardi di lire), grazie alla quale anche nel 1999 è stata attuata una politica dei prezzi che ha consentito la vendita di titoli molto interessanti a prezzi accessibili.

### Patrimonio museale

Particolare risalto meritano anche gli ulteriori progressi compiuti nel 1999 per l'ampliamento del patrimonio museale. I progetti per i nuovi musei provinciali per la cultura e la storia locale e per il turismo, concepiti secondo i più moderni criteri didattico-museali, stanno assumendo forma concreta. Si rammenta altresì la completa ristrutturazione del **Museo archeologico dell'Alto Adige**, destinato a diventare **un'attrazione mondiale** con la presentazione di Ötzi, la mummia rinvenuta sul ghiacciaio del Similaun. Inoltre si è lavorato allo sviluppo di un concetto di marketing dei musei.

Successivamente all'importante **mostra su Michael Pacher** nell'anno 1998 è stato pubblicato nel 1999 il volume sul simposio scientifico riguardante il grande maestro (tenutosi nel settembre 1998 a Brunico), ed assieme al relativo catalogo della mostra è stato presentato al pubblico interessato in una comune custodia, elaborata in una veste artistica e prestigiosa.

Inoltre, grazie ad una stretta collaborazione con le Ripartizioni cultura della Giunta del Tirolo e della Provincia autonoma di Trento, sono stati presi i provvedimenti necessari per realizzare una nuova esposizione regionale a carattere pantirolese che si svolgerà nel 2000, coinvolgendo contemporaneamente Lienz, Bressanone e Beseno.

Nell'anno 1999 sono state acquistate delle opere d'arte per una somma di Lire 250.000.000.-, poichè il punto chiave è stato l'acquisto di opere di rinomati artisti dell'arte moderna (di maestri



Kunstszene (einheimische Meister und Meister aus dem österreichischen Kulturraum, gelegentlich aber auch darüberhinaus) gesetzt worden ist, primär im Hinblick auf die Errichtung eines Museums für moderne Kunst in Bozen.

Seit 1985 organisiert das Amt für Kultur die **internationale Tanzveranstaltung „Ballettsommer Bozen“**, die auch 1999 bei wachsendem Erfolg und mit gesteigertem Interesse in der Tanzwelt durchgeführt worden ist

Eine weitere Aufgabenwahrnehmung des Amtes bestand im Jahre 1999 in der Ausübung der verwaltungstechnischen Aufsicht über einzelne autonome Einrichtungen des Landes (RAS, IME, LKI, die bestehenden Landesmuseen) und in der verwaltungstechnisch vorgegebenen Berücksichtigung anderer Bereiche wie „Südtiroler Schwarzes Kreuz“, „Haydn“-Orchester und „Meraner Stadttheater- und Kurhausverein“

sudtirolesi e maestri austriaci, e occasionalmente anche di altri paesi), principalmente in prospettiva all'istituzione di una museo d'arte moderna a Bolzano.

L'ufficio cultura organizza ormai dal 1985 la **manifestazione internazionale „Bolzano Danza“**, la quale è stata realizzata anche nel 1999 e con crescente successo e incremento di interesse nel mondo della danza.

Un ulteriore compito dell'ufficio nel 1999 riguardava la sorveglianza tecnico amministrativa di alcune istituzioni autonome della provincia (RAS, IME, LKI, i musei provinciali esistenti) e nelle considerazioni tecnico amministrative imposte da altri settori come „Südtiroler Schwarzes Kreuz“, Orchestra „Haydn“ e Ente gestione teatro e Kurhaus di Merano.